

Repertorio n. 62.452

Raccolta n. 8.098

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DAVIDE CAMPARI - MILANO S.P.A. PER DELIBERA DI FUSIONE A' SENSI DELL'ART. 2505 DEL C.C..**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladieci, il giorno sedici del mese di settembre

16.9.2010

Alle ore diciotto (h. 18.00).

In Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20, nella sede della società "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A."

A richiesta della società "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.", con sede in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n. 20, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 06672120158, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 58.080.000,00, io sottoscritto dottor Stefano Zanardi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, mi sono recato oggi ove sopra, all'ora anzidetta, per assistere, elevandone verbale, all'adunanza del Consiglio di Amministrazione della società richiedente qui riunito in questo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Decisione sulla fusione per incorporazione di CAMPARI ITALIA S.p.A. in DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A. ai sensi degli articoli 2502 e 2505 del codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Quivi giunto ho trovato il dott. LUCA GARAVOGLIA, nato a Milano il 27 febbraio 1969, domiciliato per la carica in Sesto San Giovanni, Via Sacchetti n. 20, presso la sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale invita me Notaio, con il consenso degli intervenuti, a redigere, in forma pubblica a norma del secondo comma dell'art. 2505 del C.C., il verbale della seduta.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto che il Consiglio si svolge nel modo che segue.

Assume la presidenza dell'adunanza il comparente, a norma dell'art. 17 dello statuto, e constata:

- che il Consiglio e' stato convocato, a' sensi di statuto, per oggi in questo luogo ed ora mediante avviso di posta elettronica e fax inviato in data 10 settembre 2010 a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci effettivi;

- che sono fisicamente presenti in questo luogo oltre ad egli Presidente i consiglieri dott. Robert Kunze-Concewitz, dott. Stefano Saccardi, dott. Paolo Marchesini, dott. Thomas Ingelfinger e Dott. Pasquale Marco Perelli - Cippo, mentre partecipano alla riunione in teleconferenza, come consentito dall'art. 24 dello statuto sociale, i consiglieri prof. Eugenio Barcellona e Dott. Enrico Corradi ed e' assente giustificata la Dott.ssa Karen Jane Guerra;

- che sono presenti ed assistono alla riunione i Sindaci effettivi dott. Pellegrino Libroia, Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Carlo Lazzarini e Dott. enrico Maria Colombo.

Il Presidente pertanto, verificata la regolarita' del collegamento telefonico con i partecipanti alla riunione in teleconferenza, dichiara il Consiglio regolarmente costituito ed atto a deliberare.

**REGISTRATO A MILANO 6**

Il 20/09/2010

cl n.3810

serie 1T

Euro 324,00

Si passa quindi alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente preliminarmente da atto che, a' sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, come consentito dall'art. 2505 del C.C., spetta al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare la fusione per incorporazione di societa' interamente possedute, quindi espone le ragioni per le quali il Consiglio di Amministrazione della societa' tenutosi in data 4 agosto 2010 ha ritenuto opportuno l'effettuazione di un'operazione di fusione, a' sensi dell'art. 2501 del C.C., per incorporazione nella societa' "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A." della societa' "CAMPARI ITALIA S.p.A.", societa' di unico socio, con sede in Sesto San Giovanni, Via Franco Sacchetti n.20, , capitale sociale Euro 1.220.076,00, i.v., della quale la societa' "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A." e' unico socio detentore dell'intero capitale sociale.

- che il Consiglio di Amministrazione della societa' incorporanda ha adottato analoga delibera nella riunione del 4 agosto 2010;

I termini dell'operazione di fusione risultano dal progetto che e' stato concordemente predisposto dagli Amministratori delle due societa' e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", previa vidimazione a' sensi di legge, cosi' come comprensivo dello statuto della societa' incorporante DAVIDE CAMAPRI - MILANO S.p.A. ed omissane la lettura da parte di me Notaio ad istanza del comparente.

Il Presidente mi fa constare quanto segue:

- che alla operazione di fusione proposta si applica la procedura semplificata prevista dall'art. 2505 del C.C. (Incorporazione di societa' interamente possedute);

- che il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2501 ter C.C. ad esso applicabili tenuto conto dell'art. 2505 del C.C.;

- che il progetto di fusione e' stato redatto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2010, sia della societa' incorporante che della societa' incorporanda, predisposte ed approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione a' sensi dell'art. 2501 quater del C.C. in data 4 agosto 2010;

- che in pari data data 4 agosto 2010, in adempimento del disposto di cui all'art. 2501 septies del C.C., coordinato con il disposto dell'art. 2505, secondo comma, del C.C. sono stati depositati nella sede della societa', i seguenti documenti:

1. il progetto di fusione;

2. i bilanci degli ultimi tre esercizi (chiusi al 31 dicembre 2007, 2008, 2009) delle societa' partecipanti alla fusione con i rispettivi documenti accompagnatori costituiti dalle relazioni degli Amministratori e delle societa' di revisione cui compete il controllo contabile di entrambe le societa' partecipanti;

3. le situazioni patrimoniali delle societa' partecipanti alla data del 30 giugno 2010.

Quali documenti tutti, fatta eccezione per le situazioni patrimoniali, risultano depositati ed iscritti presso il Registro delle Imprese di Milano;

- che il progetto di fusione e' stato depositato in data 5 agosto 2010 nel Registro delle Imprese di Milano ed iscritto in data 9 agosto 2010 prot. n. 293294/2010 per la CAMPARI ITALIA S.p.A. ed iscritto in data 9 agosto 2010 prot. 293230/2010 per la DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.;

- che stante il fatto che la societa' incorporante DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A. e' societa' quotata emittente azioni, il progetto di fusione e le situazioni

patrimoniali al 30 giugno 2010 delle società partecipanti alla fusione, a' sensi dell'art. 70.1 e 70.5 ed altresì 90 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti), sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché resi consultabili sul sito web del gruppo Campari [www.camparigroup.com](http://www.camparigroup.com) sezione "Investors" voce "Bilanci e Relazioni ed a mezzo collegamento NIS trasmessi a CONSOB;

- che la società incorporante non è tenuta alla predisposizione del documento informativo di cui al medesimo art. 70.4 del predetto Regolamento CONSOB in quanto l'operazione di fusione non è da ritenersi significativa secondo i criteri di cui all'allegato 3B al Regolamento Emittenti di cui sopra, né è pervenuta richiesta in tal senso da parte della CONSOB che a' sensi dell'art. 84 del predetto regolamento emittenti la società incorporante in data 5 agosto 2010 ha pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" un avviso agli azionisti per consentire loro negli otto giorni successivi alla data di iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese l'esercizio di cui all'art. 2505 u.c. del C.C.;

- che sono trascorsi i termini di cui all'art. 2501 ter, ultimo comma, del C.C. e di cui all'art. 2501 septies, primo comma, C.C. e che nessuno dei soci della società incorporante, negli otto giorni successivi all'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese di Milano ha fatto richiesta al Consiglio, a' sensi dell'art. 2505, ultimo comma del C.C., che la delibera di fusione venisse adottata a' sensi del primo comma dell'art. 2502 del C.C., pertanto nulla osta all'assunzione della delibera di fusione.

Terminata l'esposizione del Presidente si apre una breve discussione. Al termine il Consiglio con il voto favorevole di tutti i numero otto consiglieri partecipanti, previa integrale conferma di quanto fatto come sopra constare dal Presidente sull'argomento all'ordine del giorno,

#### DELIBERA

I. la fusione per incorporazione della società "CAMPARI ITALIA S.p.A." nella "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.", mediante approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2010 predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2010 che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", così come composta in conformità dell'art. 2501 quater del C.C., da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e previa vidimazione a' sensi di legge ed omessane la lettura da parte di me Notaio ad istanza del componente.

II. di approvare le modalità della fusione come segue:

- stante che l'incorporante "DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A." possiede l'intero capitale della "CAMPARI ITALIA S.p.A." alla fusione rimane applicabile l'art. 2505, primo comma, del C.C. e pertanto non si darà luogo alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né ad aumento di capitale della società incorporante, né si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante il cui capitale resterà quello esistente anteriormente alla fusione, mentre il capitale della società incorporanda sarà annullato;

- in conformità alle disposizioni del codice civile, gli effetti contabili di cui al numero 6) dell'articolo 2501-ter cod. civ. della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste

dall'articolo 2504 cod. civ. e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172, 9° comma, del D.P.R. 917/86.

Nell'atto di fusione potrà altresì essere stabilita la decorrenza degli effetti giuridici ex articolo 2504-bis, 2° comma cod. civ. che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 cod. civ.;

- non e' previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci delle societa' partecipanti alla fusione ne' sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle societa' partecipanti alla fusione.

- lo statuto della societa' incorporante non subira' modifiche ed e' quello allegato al progetto di fusione sotto la lettera "A".

Il Consiglio, sempre all'unanimita' dei partecipanti, delibera di attribuire, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori delegati pro tempore in carica ogni piu' ampio ed opportuno potere di dare esecuzione alle deliberazioni consiliari assunte autorizzandoli a svolgere tutte le pratiche ed atti all'uopo occorrenti, nonche' a stipulare con la societa' "CAMPARI ITALIA S.p.A." l'atto di fusione conseguentemente necessario, alle condizioni di cui al progetto approvato con facolta' altresì di consentire volture, trapassi e modifiche di intestazioni in genere, in relazione ai beni facenti parte del patrimonio della societa' incorporata con facolta' di stabilire gli effetti della fusione ex art. 2504 bis del C.C., procedere anche attraverso successivi atti integrativi e di rettifica a identificare e descrivere tutti i beni, diritti, rapporti di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della societa' incorporata e da volturare ed intestare al nome della societa' incorporante e fare tutto quanto necessario ed utile per dare attuazione alla fusione, con espressa facolta' di sostituire a se' altri procuratori speciali in esecuzione del mandato.

Spese e tasse del presente verbale sono a carico della Societa'.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al componente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore diciotto e minuti venti (h. 18.20).

Consta di due fogli scritti con mezzo elettronico da persona di fiducia e completati di mia mano per facciate intere sette e maggior parte dell'ottava.

F.to Luca Garavoglia

F.to Stefano Zanardi Notaio